

Prot.n.11.777/SB/cs Roma, 22 Febbraio 1955

-Invece eravamo in un'atmosfera di contestazione
-Invece eravamo in un'atmosfera di contestazione
-Invece eravamo in un'atmosfera di contestazione

grazie ai vostri cordiali saluti

Egregio Direttore,

la lettera del Sig.Candido Stivali, pubblicata in pag.3 del "Bollettino dello Spettacolo" del 17 febbraio u.s., sotto il titolo "Richiamo ai parrocchiali", ci offre l'occasione di significarLe il nostro vivo rammarico per (quanto si va verificando da qualche tempo nelle colonne del Suo giornale.

La lettera del Sig.Stivali non è un caso isolato.Noi non contestiamo al Sig.Stivali, o a quanti altri inviino lettere alla Redazione del "Bollettino", di esprimere il proprio pensiero sui rapporti che intercorrono tra l'ANEC e l'ACEC, anche se preferiremmo da parte di chi scrive una più serena valutazione che permettesse di non generalizzare casi singoli e di non trinciare giudizi sull'adempimento o meno, da parte della ACEC, delle proprie finalità.

Ciò che lamentiamo soprattutto è che il "Bollettino" dell'AGIS dia ormai settimanalmente ospitalità senza commento a lettere, ordini del giorno, etc. stilati ora con acrimosia, ora con inaccettabile parzialità contro una Associazione che fa parte dell'AGIS stessa. Questo costume non può non provocare sui lettori esercenti industriali uno stato di diffidenza verso gli esercenti cattolici, e in questi ultimi la spiacevole sensazione di essere dei tollerati in seno all'AGIS.

Pensiamo sia interesse comune evitare che si diffondano simili stati d'animo.

Ill.mo
Dott. Franco Bruno
Direttore del "Bollettino dello
Spettacolo"
Via di Villa Patrizi, 10

ROMA

./.

riserviamo naturalmente, qualora abbiano a ripetersi questi attacchi facilmente contestabili, di rispondere sull'organo di stampa della nostra Associazione, la "Rivista del Cinematografo".

Gradisca i nostri più cordiali saluti

Regio Direttore,

La lettera del Sig. Candido Stivali, pubblicata in pag. 3 del "Bollettino dello Spettacolo" del 17 febbraio, col titolo "Richiamo al parroco", è un'occasione di significare il nostro vivo rammarico per (Silvano Battisti)

La lettera del Sig. Stivali non è un caso isolato. Noi non contattiamo al Sig. Stivali, e a quanti altri inviano lettere alla Redazione del "Bollettino", di esprimere il proprio pensiero sui rapporti che intercorrono tra l'ANBC e l'AGEC, anche se preferiamo da parte di chi scrive una più serena valutazione che permettesse di non generalizzare casi singoli e di non trinciare giudizi all'improvviso o meno, da parte della AGEC, delle proprie finalità.

Ciò che lamentiamo soprattutto è che il "Bollettino" del 17 febbraio, ormai settimanalmente capitalizzato senza commento a lettere, ordini del giorno, etc. stiliati ora con seriosità, ora con inaccettabile parzialità contro una Associazione che fa parte dell'AGIS stessa. Questo costume non può non provocare sui lettori esercenti industriali uno stato di diffidenza verso gli esercenti cattolici, e in questi ultimi fa spiacere la sensazione di essere del tutto tollerati in seno all'AGIS.

Pensiamo sia interesse comune evitare che si diffondano simili stati d'animo.

Il mo.
Dott. Franco Bruno
Direttore del "Bollettino dello Spettacolo"
Via di Villa Patrizia, 10

ROMA